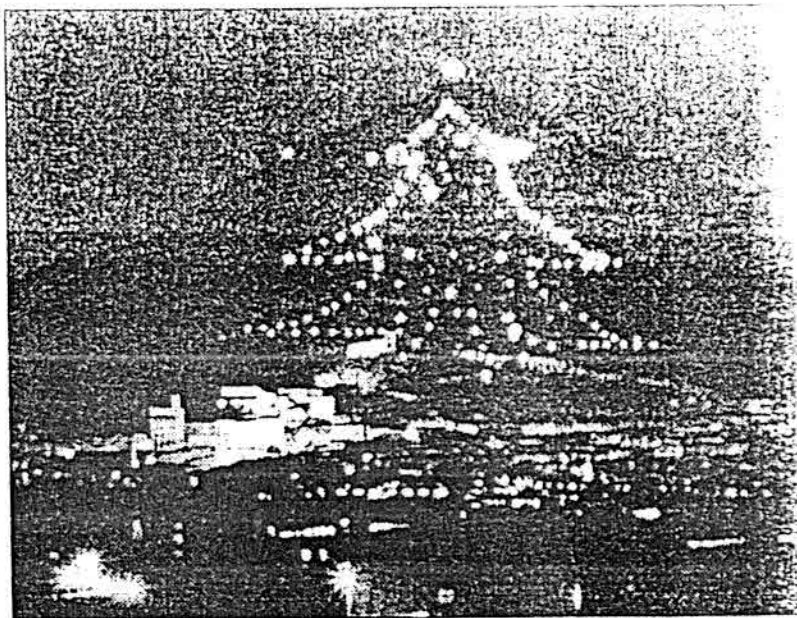


Buono il flusso turistico

Pioggia a parte, Natale "perfetto"

Gran pienone in alberghi e ristoranti



L'albero di Natale sul monte Ingino

□ Temperatura quasi primaverile; cielo plumbeo e pioggerellina sottile: nonostante il Natale sia stato caratterizzato da condizioni meteorologiche più da inizio autunno, che da inverno inoltrato, con atmosfera e colori che meglio potrebbero essere paragonati ad una vacanza sulle rive del Tamigi o davanti al cambio della guardia di Buckingham Palace, in molti non hanno rinunciato a farsi soggiogare dal fascino della città dei Ceri.

Buono il flusso nei principali alberghi della città, per un Natale che ha riservato "soddisfazioni" e affari agli operatori turistici e ai ristoratori eugubini.

Il colpo d'occhio, per chi si

accinge ad arrivare a Gubbio del resto, già di per sé stesso eloquente preludio di qualcosa di "magica" sia l'atmosfera che respira nella nostra città durante il periodo natalizio: qual è il migliore "biglietto da visita" del magnifico scenario, un po' al mondo, dell'albero di Natale sul Monte Ingino?

E che dire del presepe monumentale del parco antistante alla chiesa della Vittoriana, sebbene la scelleratezza e dabbenaggine di qualche scultore dirato hanno quest'anno tentato di rovinare, conserva in tutto il misticismo di un'opera che per le sue caratteristiche rimane una delle più importanti del genere in tutto il territorio nazionale.